

Lecce, 13 / 14 Giugno 2018

“Il Suono e la Musica del Cinema”

Masterclass sul sonoro cinematografico
con Luca Giovanardi

Normalmente la musica, i rumori e le voci del cinema sono dati per scontati, come se in qualche modo scaturissero *naturalmente* da ciò che si vede sullo schermo. L'aspetto sonoro è in realtà un importantissimo elemento tecnico e narrativo e non c'è nulla di meno *naturale* di quello che sentiamo mentre guardiamo un film.

In una prima parte, più teorica, attraverso la visione di numerosi spezzoni di film, introdurremo alcuni elementi di analisi del suono cinematografico e presenteremo una terminologia atta a fornire gli strumenti per tale analisi. Vedremo come e quanto il suono nel cinema informa di sé ed indirizza la narrazione e il coinvolgimento emotivo dello spettatore. Una volta padroneggiati gli elementi teorici, proveremo ad applicarli analizzando alcune scene e mettendo a raffronto alcuni film.

Nella seconda parte ci dedicheremo invece ad alcuni esercizi di analisi e di sonorizzazione. Attraverso l'utilizzo di software di montaggio audio e di un minimo equipaggiamento di registrazione proveremo a creare da zero l'ambiente sonoro della scena di un film, dalle musiche ai rumori.

PROGRAMMA

- Presentazione generale
- Michel Chion: brevissima introduzione all'autore i cui testi sono presi come fondamento (per quanto non esclusivo) dell'approccio teorico proposto
- Cenni storici: il passaggio dal cinema muto al cinema sonoro
- Come funziona l'occhio e come funziona l'orecchio: differenze percettive tra i due organi e come agiscono durante la visione di un film
- Il suono al cinema: la mancata autonomia della colonna sonora. Il suono ha bisogno dell'immagine per ottenere senso, ma nello stesso tempo esercita su di essa un enorme potere:
 - o Elementi del suono cinematografico
 - o Il valore aggiunto
 - o Temporalizzazione: il cinema come cronografia
 - o Il concetto di "sincretismo" e i punti di sincronizzazione
- La musica nel cinema:
 - o Caratteristiche della musica per film classica
 - o Musica diegetica e musica extra diegetica
 - o Suono in campo e suono fuori campo
 - o Suoni in, suoni off, suoni over
 - o Il "supercampo"
 - o Effetto empatico ed effetto anempatico del suono
 - o Musica convergente e musica divergente
- L'ascolto acustico: M il mostro di Dusseldorf e Il Testamento del Dottor Mabuse di Fritz Lang
- La voce e la parola: vococentrismo e verbocentrismo del cinema
- Il silenzio
- Le zone del suono cinematografico: suono d'ambiente, suono on-the-air e suono interno
- I mestieri sonori del cinema: le diverse figure professionali che si occupano del suono di un film

MONOGRAFICO

- Dall'occhio all'orecchio: analisi e raffronto di una trilogia di film: *Blow Up* di Michelangelo Antonioni, *La Conversazione* di Francis Ford Coppola e *Blow Out* di Brian De Palma.

ESERCIZI

- Esercizio 1: Cosa sento di quello che vedo e cosa vedo di quello che sento. Analisi della sequenza iniziale di *C'era Una Volta Il West* di Sergio Leone. La scena viene mostrata completa, poi con il suono senza l'immagine e poi con l'immagine senza il suono e viene posto ogni volta un questionario.
- Esercizio 2: Esercizio di montaggio musicale su una scena. Vedremo come la sovrapposizione di diverse selezioni musicali su una stessa scena cambi la percezione dell'immagine.
- Esercizio 3: Analisi della sonorizzazione di una scena scomposta nei suoi diversi elementi sonori. Utilizzando una sequenza su cui ho personalmente lavorato avremo modo di analizzarla avendo la possibilità di separare ogni singolo rumore, parola, nota musicale. Vedremo come i rumori sono stati sincronizzati all'immagine.
- Esercizio 4: Esercizio di sonorizzazione di una scena. Prenderemo una breve sequenza da un film, toglieremo tutto il sonoro e ne creeremo uno ex-novo, utilizzando un microfono, un software di registrazione e una piccola tastiera musicale. Cercheremo anche di ricreare alcuni rumori utilizzando ciò che avremo a disposizione intorno a noi.